#Esclusiva – Montervino: “E’ un ingiustizia quella riservata ai tifosi del Napoli”

E’ intervenuto questa mattina alla trasmissione *GoalCafè,* **Francesco Montervino**, ex capitano del **Napoli.** Ecco le sue parole in esclusiva a **RadioGoal24**:

Tu che sei stato capitano del Napoli nelle serie minori, ti saresti aspettato nel giro di così pochi anni una crescita così esponenziale?
“Conoscendo De Laurentiis molto bene posso dire di non essere sorpreso, era prevedibile visto che il presidente è uno a cui piace bruciare le tappe. E’ stato bravo a portare giocatori importanti come Higuain, che danno quel contributo per far diventare una squadra importante anche a livello europeo“.

Parliamo di Juventus-Napoli, chi potrebbe uscirne meglio?
“La squadra che deve per forza far risultato è la Juventus, il Napoli potrebbe permettersi anche un piccolo passo falso, visto che in caso di sconfitta sarebbe comunque ad un solo punto dai bianconeri. Comunque io credo che la condizione mentale migliore ce l’abbia il Napoli e penso che sarà una partita veramente spettacolare”.

Secondo te quanto influirà l’ambiente?
“Penso che il pubblico sia determinante in una partita e per questo credo sia un’ingiustizia negare ai tifosi napoletani una partita così bella, è una sconfitta di tutto il calcio italiano. Spero che cose del genere si risolvino al più presto”.

Nella tua carriera hai una qualche partita contro la Juventus che ti è rimasta impressa?
“Mi ricordo una sfida importantissima in Serie B dove ci giocammo il primo posto e anche un’altra partita bellissima ai quarti di Coppa Italia finita 3 a 3, con gol di Paolo Cannavaro al 120′. Quella fu una delle partite più belle del Napoli contro i bianconeri.”

Secondo te qual’è la differenza fra Juventus e altre realtà come Napoli e Roma? Riusciranno queste squadre a sviluppare una mentalità vincente

come i bianconeri?

“Penso che per acquisire quella mentalità, quello stile calcistico ci vogliano molti anni, non uno o due, ma dai sette ai dieci. Credo che però le pressioni in ambienti come Roma e Napoli possano ritardare l’acquisizione di questa mentalità, però la strada che stanno intraprendendo le due società è quella giusta che permetterà di far crescere queste squadre nei prossimi anni“